

Tavola Rotonda sulla divulgazione dell'Etologia, che si terrà nell'ambito del XXVIII Congresso di Etologia, 19 Settembre 2019, Palazzo Nonfinito, FIRENZE

Lettera del Presidente FISNA

Trovo importante e cogente segnalare questa **iniziativa sulla professione di divulgatore scientifico**, che si terrà il 9 Settembre nell'ambito del Convegno della Società Italiana di Etologia, a Firenze (<https://socialinsectitaly2.wixsite.com/sie2019>)

L'attività di divulgazione scientifica, oggi anche "nobilitata" col termine anglofono tecnico a livello internazionale di *outreach* rappresenta una concreta possibilità di impegno professionale post-laurea o post-dottorato: anche se ha un mercato cangiante e non necessariamente facilissimo da accostare senza finire nel magmatico purgatorio dei "lavoretti" *mini-jobs, gig economy*.

Si tratta spesso di attività stagionale sviluppata nel corso, per esempio, delle visite naturalistiche guidate dei bambini nel periodo primaverile, magari in connessione con le attività scolastiche, o nel caso degli stage estivi e campi-scuola che ormai fioriscono in molte parti d'Italia con la chiusura delle scuole.

Tengo a sottolineare che la *Citizen Science*, ovvero il coinvolgimento diretto del cittadino comune in attività di compartecipazione delle ricerche (ovviamente proposto governato da esperti tecnici di *outreach* con adeguate credenziali professionali), è stata sottolineata in forma crescente, in particolare per il programma di finanziamenti europei Horizon 2014-2020.

Questo è accaduto anche perché, a livello di Direzione Generale a Bruxelles per la ricerca, ci si è resi conto che il cittadino europeo ha sviluppato (in forma diversificata ma dolorosamente crescente) una sorta di diffidenza, quando non "sospettosità", nei confronti della ricerca scientifica e dei suoi risultati applicativi, a differenza, per esempio, di una parte consistente della cittadinanza statunitense.

Le attività di ricerca sono ritenute essersi eccessivamente allontanate dal sentire comune, e sono state messe in atto iniziative per contrastare questa perniciosa tendenza.

Già nel V-VI-VII *Programmi quadro (Framework programmes)* si sono progressivamente favoriti, nei finanziamenti competitivi, progetti che prevedessero un "sito telematico dedicato", specifico del singolo progetto alla divulgazione e fosse ad esso connesso un programma di divulgazione delle attività del progetto stesso, con interazioni regolari con docenti, dalle scuole medie superiori alle elementari.

Questo anche al fine di perfezionare il successivo orientamento scolastico per l'eventuale iscrizione universitaria

Insomma, intraprendere una carriera di *outreach* può tanto rappresentare un utile complemento a quella più ortodossa del ricercatore, quanto provvedere un'attività professionale autonoma, o magari a integrazione dell'insegnamento nella scuola.

Enrico Alleva
Presidente Fisna